

meno consumi,
più energia
pulita per
salvare
il pianeta



LEGAMBIENTE

cambio



di clima

In collaborazione con

MIUR

**Ministero dell'Università
e della Ricerca**

Un mondo attaccato

Consumi e sprechi energetici, effetto serra, surriscaldamento dell'atmosfera, cambiamenti climatici, disastri ambientali e Paesi in via di sviluppo.

Cosa hanno in comune?

Una parte non indifferente dell'energia prodotta finisce proprio a casa nostra dove viene impiegata per riscaldare gli ambienti e l'acqua, per illuminare e alimentare gli elettrodomestici. La restante parte viene assorbita dai trasporti e dai processi industriali. Per produrre energia si consumano ingenti risorse ambientali, per lo più fonti fossili, non rinnovabili e votate all'esaurimento, come il petrolio e il carbone.

La loro combustione rilascia nell'atmosfera anidride carbonica (CO₂), principale gas serra, il cui accumulo impedisce l'uscita delle radiazioni solari dall'atmosfera stessa.

Questo fenomeno viene chiamato effetto serra e provoca il surriscaldamento dell'atmosfera.

La crescente temperatura del nostro Pianeta sta portando ai mutamenti climatici e alle loro conseguenze: tropicalizzazione, alluvioni, uragani, scioglimento dei ghiacciai e desertificazione.

Queste tragiche ricadute ambientali (e di conseguenza sociali e sanitarie) avvengono soprattutto nella parte del Pianeta più disagiata, quella che sicuramente ne ha minore responsabilità, il Sud del mondo.

Le interconnessioni tra l'uso scellerato di fonti non rinnovabili di energia e mutamenti climatici sono ormai indubbie e sotto gli occhi di tutti.

Sono altrettanto indubbie le responsabilità degli Stati industrializzati - che hanno perseguito un modello di sviluppo insostenibile - e l'urgenza di produrre energia pulita, non più dipendente dall'oro nero.

**Ma anche tutti i cittadini
devono impegnarsi
a non sprecare energia,
a usarla in maniera più
razionale
per un beneficio
sia ecologico che economico.**

Cosa devono fare gli Stati?

Sono 169 gli Stati del mondo che hanno ratificato il protocollo di Kyoto, entrato in vigore il 16 febbraio 2005, che impegna i Paesi firmatari a ridurre progressivamente le emissioni di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici.

L'Italia aveva assunto l'impegno a ridurre del 6,5% - rispetto ai livelli del 1990 - le emissioni inquinanti entro il 2012.

A oggi, però, il nostro Paese, che nel frattempo ha aumentato le sue emissioni, dovrà abbattere entro il 2012 non più il 6,5 ma il 18,7% delle emissioni prodotte nel 1990. L'attività che in assoluto incide di più sull'inquinamento da gas serra è l'uso di combustibili fossili per la produzione di energia, compresi i trasporti; quest'ultimo settore negli ultimi 10 anni ha prodotto un aumento delle emissioni di CO₂ del 18%.

**È certo che l'Italia
non riuscirà a raggiungere
l'obiettivo di Kyoto**

**senza un deciso intervento nel settore del
trasporto urbano, oltre che nello
sviluppo delle
fonti energetiche alternative.**

E i cittadini?

Tutti noi in prima persona possiamo combattere l'effetto serra, seguendo semplici accorgimenti pratici. Risparmiando energia e riducendo il più possibile gli sprechi, non solo aiutiamo l'ambiente ma risparmiamo soldi.

Qualche esempio?

Cambiando 5 lampadine tradizionali da 100 W con altrettante a risparmio energetico da 20 W, in un anno avrai risparmiato **70 euro in bolletta e 175 kg di CO₂**

Se hai lo scaldabagno elettrico e concentri l'accensione in un periodo di **8 ore, magari di notte**, in un anno avrai risparmiato **ben 854 euro in bolletta e oltre 2.135 kg di CO₂**

Ma risparmio energetico significa anche usare l'automobile solo quando necessario perché la combustione dei carburanti è uno dei principali responsabili delle emissioni di CO₂.

E ancora: usare con parsimonia l'acqua, fare la raccolta differenziata e, banalmente, spegnere le luci quando non ne abbiamo bisogno.

www.viviconstile.org

Legambiente si mobilita Cambio di clima

Pensare globalmente, agire localmente. È con questo motto che Legambiente si dedica tutto l'anno a promuovere campagne e iniziative di sensibilizzazione e azione sui temi dell'energia rinnovabile, del risparmio energetico, della mobilità sostenibile, dei mutamenti climatici e della cooperazione internazionale.

È sempre più evidente quanto questi temi siano interdipendenti; ed è innegabile, anche, che un sistema energetico basato sulle fonti fossili non è più sostenibile per il Pianeta.

Un'intera settimana a cavallo del 16 febbraio 2007 verrà dedicata a una mobilitazione nazionale di informazione e protesta che, alla sua terza edizione, affronterà il legame tra la mobilità insostenibile che vivono i maggiori centri italiani e l'incombenza dell'effetto serra. **La Settimana Amica del Clima, dal 12 al 18 febbraio**, sarà quindi l'occasione per imparare a combattere l'effetto serra, praticando il risparmio energetico anche usando di meno l'automobile a favore dei mezzi pubblici.

**Oltre 200 gli appuntamenti
in tutta Italia,
vieni a trovarci!**

Info: campagne@mail.legambiente.com

Gli amici del clima

Treno Verde

Parte a fine febbraio la storica campagna di informazione sull'energia e di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Quattro carrozze mostra dove grandi e bambini potranno conoscere da vicino i problemi globali legati all'effetto serra, i segreti del risparmio energetico e l'importanza della mobilità sostenibile. Il tutto in un percorso divertente e interattivo.

Info:

trenoverde@mail.legambiente.com

Clima e Povertà

Con Clima e Povertà Legambiente denuncia l'intreccio strettissimo tra emergenza climatica e sottosviluppo. Gli effetti dell'incremento della temperatura -legato ad un dissennato uso di energia- colpiscono con particolare violenza il Sud del mondo, che ne ha la minore responsabilità: un cittadino europeo produce 8,7t di CO₂, a fronte di 0,8t di un cittadino dell'Africa sub-sahariana. Una grande campagna di cooperazione che sta contribuendo, ad esempio, alla progettazione di un impianto di mini-eolico nello Swaziland e alla promozione del Contratto Mondiale per l'Energia, una rete internazionale per promuovere energia pulita ed equamente distribuita.

Info:

internazionale@mail.legambiente.com

Kyoto anch'io, la scuola amica del clima

Le scuole possono dare un contributo significativo a Cambio di Clima, sia attraverso concrete iniziative sulla razionalizzazione dell'energia nei propri istituti, sia promovendo un'adeguata educazione sul tema dell'energia. **Kyoto anch'io** è un concorso aperto a tutte le scuole che vorranno presentare un progetto di risparmio energetico del proprio istituto. A primavera, invece, il divertimento è assicurato con **l'Ecoludobus**, un bus itinerante che farà giocare e riflettere i bambini sull'importanza del risparmio energetico.

Info: lascuolamicadelclima@mail.legambiente.com

Centro Nazionale per la Promozione delle Fonti Rinnovabili

Il Centro di Legambiente nasce come uno **sportello informativo per cittadini, imprese e Enti Locali** sulle opportunità concrete di sviluppo e utilizzo delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, attraverso servizi e iniziative. Il Centro è una struttura permanente e svolge anche un ruolo di comunicazione, formazione e organizzazione di iniziative pubbliche a livello nazionale e internazionale. Nel Centro è allestita anche una mostra permanente sulle fonti rinnovabili, rivolta prevalentemente alle scuole e ai cittadini. La sede è a Rispeccia, Grosseto.

Info: www.fonti-rinnovabili.it

Ecosportello Energia per gli Enti Locali e le pubbliche amministrazioni

Si propone rivolto soprattutto alle **Amministrazioni Pubbliche e agli Enti Locali** e si propone come aiuto concreto e diretto per orientare scelte e comportamenti verso un uso più efficiente e sostenibile dell'energia. Nel quadro delle nuove competenze richieste a Regioni, Province e Comuni, Ecosportello Energia funge da raccordo sul territorio tra le esigenze dei diversi attori economici, sociali e istituzionali attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, corsi, seminari e aggiornamento normativo.

Info: www.ecosportelloenergia.org

Azzeroco₂

Il clima nelle nostre mani

Azzeroco₂ è una società di servizi creata da Legambiente, Kyoto Club e Istituto di Ricerche Ambiente Italia; offre a enti pubblici, imprese e singoli cittadini un'opportunità concreta per contribuire a combattere l'effetto serra e il rischio di cambiamento climatico. Attraverso i servizi di **Azzeroco₂** è possibile infatti: determinare le emissioni di gas serra prodotte nello svolgimento delle proprie attività; individuare delle soluzioni strategiche in situ per la riduzione delle emissioni di gas serra; azzerare le emissioni che non è possibile evitare attraverso degli investimenti in progetti, realizzati in Italia e all'estero, che riducono le emissioni di gas serra.

- Azzeroco₂** acquisisce crediti di emissione da progetti ad alto profilo ambientale e socio-economico realizzati:
- in Italia, perché è importante dare il buon esempio e creare opportunità di sviluppo sostenibile anche nel nostro Paese.
 - all'estero, dove serve di più, ovvero nei Paesi e/o regioni in via di sviluppo.

Nella scelta dei progetti, **Azzeroco₂** pone particolare attenzione agli aspetti socio-economici, con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo locale realmente sostenibile.

Info: www.azzeroco2.it

Ambiente, qualità, futuro

Più di vent'anni di attività, oltre 115.000 soci, 1.000 gruppi locali, 1.500 Bande del Cigno e 1.500 Classi per l'Ambiente: Legambiente è oggi la principale associazione ambientalista italiana. Impegnata contro l'inquinamento, attiva nell'educazione ambientale, ha sviluppato un'idea innovativa delle aree protette; lotta contro le ecomafie e l'abusivismo edilizio. Con Goletta Verde, Treno Verde e Operazione Fiumi, Carovana delle Alpi e Salvalarte Legambiente ha raccolto migliaia di dati sull'inquinamento del mare, delle città, delle acque, del sistema alpino e del patrimonio artistico. Con Puliamo il Mondo, Spiagge Pulite, Mal'Aria ha aperto la strada a un forte e combattivo volontariato ambientale. Con 100 Strade per Giocare, la Festa dell'Albero, Jey Festival ha offerto a migliaia di ragazzi l'opportunità di partecipazione. Con La Nuova Ecologia svolge un'opera quotidiana di informazione e sensibilizzazione sui temi della qualità ambientale. Con Clima e Povertà e tanti progetti di cooperazione, si batte per un mondo diverso, più giusto e più felice, per rendere le persone, le comunità, i popoli protagonisti del futuro.

Per aderire chiamaci al numero **06.86268317**
manda una mail a
tesseramento@mail.legambiente.com
o contatta il circolo Legambiente più vicino.

Legambiente Onlus

Via Salaria 403, 00199 Roma — tel 06.862681
fax 06.86218474 — www.legambiente.com

La nuova
ecologia



Pensa globalmente e Agisci localmente

Piccoli suggerimenti
per un grande beneficio,
ecologico ed economico



Se hai uno scaldabagno elettrico
tienilo acceso solo per otto ore,
magari in quelle notturne

**RISPARMIO: ben 854 euro
e 2.135 Kg di CO₂ in un anno**

Sostituisci 5 lampadine da 100 W
a incandescenza con le equivalenti
(da 20W) a basso consumo

**RISPARMIO: fino a 70 euro
e 175 Kg di CO₂ in un anno**

Rinuncia per una volta
a settimana all'automobile

**RISPARMIO: 60 euro di carburante
e 144 kg di CO₂ in un anno
(su una media di 10 km a viaggio)**

Fai due cicli di lavaggio a
settimana a 40° invece che a 90°

**RISPARMIO: fino a 50 euro
e 125 Kg di CO₂ in un anno**

Spegni lo stand-by del tuo
televisore! Anche quella innocua
lucina spreca energia!

**RISPARMIO: fino a 32 euro
e 79 Kg di CO₂ in un anno**

Se ti impegni in tutte queste piccole azioni
avrà risparmiato alla tua tasca
più di **1.000 euro l'anno**
e all'ambiente **2.658 Kg di CO₂**

Sottoscrivi le tue azioni su
www.legambiente.com

In collaborazione con
MIUR - Ministero dell'Università e della Ricerca